loge reisco Oggipe unknown

Articolo pubblicato su FiscoOggi (http://fiscooggi.it)

Schede Paese

Panama

12 Marzo 2024

Nel corso degli ultimi anni diverse riforme tributarie hanno modificato le norme fiscali, introducendo nuove misure e istituendo i tribunali amministrativi tributari

Panama, ufficialmente Repubblica di Panama (República de Panamá), è uno Stato dell'America centrale situato nella parte più stretta della regione dell'istmo. Si estende per 75.517 km² e ha una popolazione di 4,44 milioni di abitanti (dati di gennaio 2023), con un'età media di 29,3 anni. La capitale è Panama (Ciudad de Panamá), città che all'ultimo censimento (agosto 2023) contava più di 1,4 milioni di abitanti.

Panama è una repubblica presidenziale; l'attuale capo di Stato e del governo è Laurentino Cortizo Cohen. La lingua ufficiale è lo spagnolo; nelle province di Bocas del Toro e di Colón si parla anche il wari wari, un miscuglio d'inglese e spagnolo tipico dei Paesi Caraibici. Nelle comarche indigene di Emberá-Wounaan, Kuna Yala e Ngöbe-Buglé si parlano le lingue indigene.

Il quadro economico e finanziario

L'economia di Panama si basa principalmente su un settore dei servizi ben sviluppato, che rappresenta circa l'80% del Pil, e che comprende la gestione del Canale di Panama, le banche, il turismo, la logistica, le attività nella zona di libero scambio (Colon Free Zone, CFZ), le assicurazioni, i porti per container e il registro delle navi ammiraglie. Nel giugno 2016, il Paese ha completato un'espansione del Canale che consente alle navi più grandi (navi Neo-Panamax) di trasportare 12.000 container (rispetto al limite di 5.000 container della vecchia infrastruttura). Dopo l'entrata in funzione di una grande miniera di rame nel 2019, anche le esportazioni di minerali stanno svolgendo un ruolo chiave nell'economia nazionale.

Dal 2014 al 2019, il prodotto interno lordo di Panama è cresciuto a un tasso medio del 4,7%, ben al di sopra dell'1,1% che è la media dei Paesi di America Latina e Caraibi. Nel 2020, il Pil si è contratto del 17,7%, ma la ripresa economica è stata forte, rispettivamente al 15,8% e al 10,8% nel 2021 e nel 2022.

La moneta ufficiale panamense è il balboa, il cui valore è sempre stato legato a quello del dollaro, con il quale ha un cambio 1:1. Nel Paese sono utilizzate le banconote statunitensi, perché il balboa cartaceo non esiste: si possono trovare solamente le monete da 1 balboa, 50, 25, 10, 5 e 1 centesimi. Nel 2011 è stata coniata una nuova moneta del valore di un balboa che riporta l'effigie di Vasco Nuñez de Balboa, il conquistatore spagnolo da cui la moneta prende il nome.

Le modifiche al sistema fiscale

Nel corso degli ultimi anni diverse riforme tributarie hanno modificato le norme fiscali, introducendo nuove misure e istituendo i tribunali amministrativi tributari. Nonostante gli sforzi attuati, Panama risulta ancora inserito nella **lista dei Paesi non cooperativi ai fini fiscali** dell'Unione europea. Di seguito sono riportate le principali novità introdotte di recente nel sistema fiscale panamense.

Fatturazione elettronica

La fattura elettronica può essere emessa tramite un'applicazione gratuita utilizzabile da PC, smartphone e tablet, oppure tramite i soggetti autorizzati che devono possedere determinati requisiti.

Denuncia anonima

Una legge del 2021 autorizza la Direzione Generale delle Entrate a porre in essere gli strumenti necessari affinché il contribuente possa denunciare le imprese che non emettono fattura al momento dell'acquisto di un bene e/o servizio. Ad oggi è infatti presente sul sito istituzionale un modulo compilabile per segnalare in maniera anonima le irregolarità riscontrate. Il governo sta inoltre collaborando con l'Organizzazione non profit Crime Stoppers per rendere disponibile la piattaforma informatica di denunce anonime Tu Pista. Questa piattaforma funziona già in altri Paesi dell'area centroamericana e consente agli utenti di allegare fotografie, audio, video e documenti per giustificare un reclamo.

Evasione

In passato la legge panamense considerava l'evasione fiscale come un errore amministrativo che comportava una multa ma non la privazione della libertà. La mancanza di sanzioni severe in materia ha posto Panama sotto i riflettori dei media internazionali come paradiso fiscale. Inoltre, la Commissione economica per l'America Latina (ECLAC) ha stimato che l'evasione fiscale a Panama nel 2015 è stata di 340 miliardi di dollari. Questa stima include solo le attività legali. Tuttavia, le attività illecite producono anche redditi soggetti a evasione fiscale. Per questi motivi, il governo ha adottato misure significative per creare misure e regolamenti specifici che scoraggino le frodi tributarie. In particolare, nel gennaio 2019, è stata approvata la legge n. 70, che aggiorna il sistema fiscale panamense e sanziona qualsiasi individuo, azienda o terzo che alteri valori, beni e altre risorse finanziarie, con piena o parziale consapevolezza, contro il Tesoro Nazionale panamense. Tali azioni saranno sanzionate con una pena da due a quattro anni di carcere e multe da uno a tre volte l'importo della frode fiscale. Inoltre, se risulta che il reato è stato commesso per il tramite di una o più persone o enti, la sanzione sarà comminata a tutte le persone giuridiche interessate e sarà prevista una sanzione pecuniaria da uno a tre volte l'importo della frode fiscale. Questa sanzione è applicabile quando l'importo della frode fiscale è pari o superiore a 300.000 dollari in un periodo fiscale. Inoltre, l'evasione fiscale, in ambito penale, è considerata indizio del reato di riciclaggio di denaro.

Beneficial owner registry

Nel 2020 il legislatore panamense ha approvato una legge che istituisce un registro dei proprietari e degli azionisti delle società e di altre entità societarie. Le informazioni sui proprietari devono essere fornite dagli agenti registrati, ovvero gli avvocati che fungono da intermediari tra le aziende e il governo. Solo un numero limitato di funzionari autorizzati ha accesso alle informazioni contenute nel database, afferma la legge. Il registro non è ancora completamente operativo, per cui Panama permette ancora a diversi soggetti di mantenere l'anonimato.

Persone fisiche: imposte sul reddito

Panama applica il principio della fonte per cui sia i residenti che i non residenti sono tassati sui redditi di fonte panamense. I soggetti residenti e non residenti non sono tassati sui redditi considerati esenti, come interessi sui titoli di Stato panamensi, interessi sui conti di risparmio e depositi vincolati detenuti presso banche stabilite a Panama.

Sono considerati residenti coloro che si trovano nel Paese per più di 183 giorni in un anno di calendario o che vi hanno stabilito in modo permanente la loro residenza. Un criterio rilevante per determinare lo status di residente è l'individuazione del luogo degli interessi economici e familiari. I redditi tassabili possono derivare da pensioni, lavoro dipendente, esercizio di impresa commerciale o agricola ovvero da investimento.

Le aliquote per i soggetti residenti sono le seguenti.

ALIQUOTE

Reddito	Aliquota
Fino a 11.000	0%
da 11.001 a 50.000	15%
oltre 50.000	25% + 5.850

Nota: tutti gli importi sono espressi in dollari statunitensi (\$)

I non residenti sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 12,5% sul reddito lordo percepito.

La tassazione dei guadagni di capitale sulla vendita di azioni o altri strumenti negoziabili è del 10% a titolo di acconto. L'alienante deve operare la ritenuta d'acconto del 5% sul prezzo di vendita. Sono considerati *capital gain* anche i guadagni derivanti dalla vendita di beni immobili. Se i guadagni di capitale sono ottenuti da normali operazioni d'impresa sono tassati secondo le regole del reddito d'impresa, mentre se non vi rientrano sono tassati al 10%.

Cittadinanza e residenza

La differenza principale tra cittadinanza e residenza è che la cittadinanza è uno status permanente, mentre la residenza è uno status temporaneo. I cittadini di Panama hanno il diritto di vivere, lavorare e studiare a Panama a tempo indeterminato, mentre i residenti devono rinnovare il visto ogni pochi anni. I cittadini di Panama hanno anche il diritto di votare alle elezioni panamensi e di trasmettere la cittadinanza panamense ai propri figli, mentre i residenti non hanno questi diritti.

Esistono diversi modi per ottenere la cittadinanza o la residenza panamense, attraverso programmi di visto, investimenti, matrimonio o impiego.

Innanzitutto, esiste un programma di visto di residenza disponibile per i pensionati che soddisfano determinati requisiti, come avere un reddito mensile di almeno 1.000 dollari. Se la richiesta viene approvata, viene concesso un visto di residenza di un anno, che può essere rinnovato per un ulteriore anno e, dopo cinque anni, può essere richiesta la residenza permanente.

In secondo luogo, il governo panamense offre un programma di cittadinanza per chi effettua investimenti chiamato Friendly Nations Visa. Per qualificarsi per questo programma, è necessario investire almeno in un progetto approvato dal governo, sviluppo immobiliare o certificato di deposito. È inoltre necessario soddisfare alcuni altri requisiti, come avere la fedina penale pulita.

Infine, un ulteriore modo per ottenere la residenza panamense prevede il matrimonio. In questo caso è necessario essere sposato ad un cittadino panamense da almeno due anni e soddisfare alcuni altri requisiti, come avere la fedina penale pulita e superare un esame medico.

Deduzioni e detrazioni dal reddito

Gli interessi pagati sui mutui ipotecari per acquisto di case o per ristrutturazioni su residenze situate a Panama sono deducibili, fino a un massimo di 15.000 dollari all'anno, a condizione che non si tratti di mutui a condizioni agevolate.

Le spese mediche sono deducibili, a condizione che siano state sostenute a Panama e debitamente documentate.

Sono deducibili gli interessi pagati sui prestiti destinati esclusivamente all'istruzione nel territorio nazionale del contribuente o delle persone a carico da gennaio 2019; le spese di istruzione sono deducibili fino a 3.600 dollari per studente.

Le donazioni a istituzioni educative e di beneficenza locali sono deducibili, a condizione che le detrazioni siano autorizzate dalla legge istitutiva di tali soggetti. Anche le quote pagate ad associazioni o organizzazioni senza scopo di lucro a Panama sono spese deducibili, con una detrazione massima consentita di 50.000 dollari all'anno.

I contributi ai fondi pensione sono considerati deducibili fino a 15.000 dollari.

I coniugi che presentano una dichiarazione congiunta hanno diritto ad una deduzione di 800 dollari.

Società: imposte sul reddito

Una società si considera residente se è costituita secondo il diritto panamense o se il management centrale è esercitato a Panama. A quest'ultimo fine si tiene conto del luogo in cui si tengono i consigli di amministrazione, di quello in cui vengono prese le decisioni relative al business e della sede dell'headquarter.

L'aliquota dell'imposta sulle società è del 25%.

Il reddito tassabile include ogni reddito derivante dall'attività commerciale svolta a Panama, al netto delle spese sostenute interamente ed esclusivamente per la produzione di quei redditi o per il mantenimento degli asset.

Il reddito di origine panamense è soggetto a tassazione indipendentemente dal fatto che venga ricevuto da un'entità residente o non residente. La residenza è rilevante solo per determinare se l'entità è soggetta o meno alla ritenuta d'acconto: le società costituite all'estero possono essere registrate presso l'amministrazione fiscale per evitare la ritenuta.

Le perdite di esercizio possono essere riportate a nuovo per cinque anni successivi, fino a un massimo del 20% delle perdite dedotte annualmente. Comunque sia, le perdite deducibili non possono eccedere il 50% del reddito tassabile per ogni anno. Il riporto all'indietro delle perdite, invece, non è consentito.

Le società con reddito pari o superiore a 1,5 milioni di dollari sono soggette a un'imposta minima alternativa (CAIR, Calculo Alternativo del Impuesto sobre la Renta): la base imponibile è l'importo maggiore tra il reddito imponibile netto calcolato su base normale e il 4,67% del reddito imponibile lordo (esclusi i redditi esenti e non imponibili e i redditi di fonte estera).

Se l'anno fiscale risulta in perdita a causa del calcolo alternativo, il contribuente può richiedere all'amministrazione fiscale (la Direzione Generale delle Entrate, Dirección General de Ingresos o DGI) di non essere soggetto all'imposta minima CAIR.

Il contribuente può anche richiedere di non applicare la CAIR se la sua aliquota effettiva dell'imposta sul reddito è superiore all'aliquota dell'imposta sul reddito applicabile (ovvero il 25%).

I dividendi ricevuti da una società residente e distribuiti da un'altra società residente sono esenti dall'imposta sulle società.

Il credito per imposte pagate all'estero non è previsto in quanto Panama applica il sistema di tassazione territoriale della fonte. Tuttavia, tale credito può essere riconosciuto nell'ambito di specifici trattati contro le doppie imposizioni.

La legislazione panamense non prevede i seguenti regimi: participation exemption, consolidato, thin capitalization, Cfc, ruling.

Plusvalenze (Capital gain)

In caso di trasferimento di proprietà immobiliare, è prevista una ritenuta a titolo di acconto del 2% più un anticipo dell'imposta sul reddito del 3% (effettuato sull'importo lordo della transazione o sul valore catastale, a seconda di quale sia maggiore). Il 3% può essere considerato definitivo; in caso contrario l'imposta verrà calcolata nella misura del 10% della plusvalenza e verrà accreditato il 3% dell'acconto. Qualsiasi importo eccedente potrà essere soggetto a rimborso.

Il trasferimento di titoli è soggetto ad una ritenuta del 5% e l'aliquota fiscale sulla plusvalenza è del 10%. La legge stabilisce l'applicazione di una ritenuta del 5% che verrà applicata dall'acquirente. Il venditore può accettare la ritenuta come definitiva oppure eseguire il calcolo del guadagno, applicare l'aliquota del 10% e dedurre la ritenuta già applicata. Nel caso in cui la ritenuta sia più elevata, il contribuente può scegliere di richiedere la restituzione dei pagamenti eccedenti.

Dividendi

La legislazione panamense stabilisce che la distribuzione dei dividendi di fonte panamense è soggetta alla ritenuta definitiva, applicata al momento della distribuzione. Generalmente, i dividendi sono soggetti all'imposta sul reddito con un'aliquota del 10%.

Per le società con reddito di fonte mista, l'imposta sui dividendi si applica con un'aliquota del 5% sui dividendi pagati su redditi di origine estera e su redditi derivanti da esportazioni, nonché sui redditi esenti da interessi su conti bancari e interessi e utili derivanti da titoli emessi dal Governo. Anche i soggetti stabiliti nelle zone franche sono tassati con un'aliquota del 5% per il reddito di fonte locale.

I prestiti agli azionisti sono considerati distribuzioni di dividendi, soggetti ad una ritenuta del 10% anche nei casi in cui si applica l'aliquota fiscale del 5%. Se le azioni della società sono emesse al portatore, saranno soggette a un'imposta sui dividendi con un'aliquota del 20%.

Un'imposta complementare si applica ogni anno fiscale in cui l'entità distribuisce meno del 40% degli utili netti al netto delle imposte sul reddito. L'imposta complementare è un pagamento anticipato dell'imposta sui dividendi, calcolata sulla differenza tra i dividendi distribuiti e il 40% degli utili netti al netto delle imposte sul reddito, e applica l'aliquota fiscale corrispondente. Se viene pagata, l'entità può compensare l'imposta complementare pagata con l'imposta sui dividendi quando viene deliberato il dividendo corrispondente.

Interessi e royalties

Il reddito da interessi e *royalties* è soggetto all'imposta sul reddito derivante da operazioni effettuate a Panama. I beneficiari stranieri sono soggetti alla ritenuta. La base imponibile è pari al 50% dell'importo erogato e l'aliquota applicabile è del 25%.

Prezzi di trasferimento

Il rapporto sui prezzi di trasferimento (modulo 930) deve essere presentato tramite il sito web della Direzione generale delle Entrate, utilizzando il sistema e-Tax 2.0, entro sei mesi dalla data di chiusura del periodo fiscale. Il documento deve contenere informazioni sulle operazioni che il contribuente ha effettuato durante il periodo fiscale con le parti correlate fiscalmente residenti in

altre giurisdizioni o con le parti correlate locali stabilite in qualsiasi zona economica speciale all'interno della Repubblica di Panama.

Tutti gli importi dichiarati nel rapporto sui prezzi di trasferimento devono essere espressi in dollari statunitensi, moneta a corso legale della Repubblica di Panama, in conformità con le disposizioni di legge. La documentazione sui prezzi di trasferimento che il contribuente deve presentare consiste nel Local File e nel Master File. Il contribuente che non adempie all'obbligo di presentare la relazione sui prezzi di trasferimento è sanzionato con una multa pari all'1% dell'importo totale delle operazioni con parti correlate, sanzione che non può superare un milione di balboa in conformità con le disposizioni vigenti.

Regimi speciali

La legislazione panamense prevede alcuni regimi di favore per gli operatori economici,. I principali sono descritti di seguito.

Zone franche (Aree di libero Commercio)

La normativa di Panama definisce le zone franche come zone di libera impresa, appositamente delimitate, all'interno delle quali si sviluppano tutte le infrastrutture, gli impianti, gli edifici, e i servizi di supporto, nonché l'organizzazione operativa e la gestione amministrativa necessarie affinché possano insediarsi, all'interno di esse, imprese provenienti da ogni parte del mondo.

Le entità stabilite nelle zone franche possono godere dell'esenzione dai dazi all'importazione di beni, dall'imposta sul reddito, dall'imposta sulle vendite, dall'imposta sull'esportazione e delle accise. Possono presentare domanda di accesso al regime, oltre alle imprese che svolgono attività commerciali, anche i centri di formazione superiore, i centri di ricerca scientifica, i centri specializzati per i servizi sociosanitari, le imprese ad alta tecnologia, di assemblaggio, di trasformazione di semilavorati o prodotti finiti, le imprese manifatturiere e quelle che operano nei settori dei servizi (generali, ambientali e logistici).

Incentivi in particolari settori

A Panama sono state promulgate numerose leggi speciali che offrono incentivi ed esenzioni di imposta, ad esempio a società che operano nel settore del turismo, nell'industria cinematografica e

audiovisiva e nel settore dei servizi di call center.

EMMA

Per diventare un Paese più competitivo e attraente per gli investimenti esteri diretti e visto il successo del regime SEM (Sedes de Empresas Multinacionales), il governo di Panama ha promulgato la legge n. 159 del 31 agosto 2020, creando il regime speciale per la costituzione e il funzionamento di società multinazionali per la fornitura di servizi legati alla produzione, meglio noto come EMMA.

Società di investimento immobiliare

Le società di investimento immobiliare possono detrarre gli utili distribuiti ai propri azionisti, a determinate condizioni: devono raccogliere fondi a lungo termine in un mercato mobiliare; essere registrati presso la National Securities Commission, distribuire non meno del 90% del proprio flusso di cassa disponibile, trattenere il 20% degli utili distribuiti come anticipo dell'imposta sul reddito per conto dell'azionista, che può essere considerata l'imposta definitiva a carico dell'azionista.

L'imposta sul valore aggiunto

L'imposta panamense corrispondente all'Iva è denominata Impuesto sobre la Transferencia de Bienes Muebles y Prestación de Servicios (ITBMS).

Si applica ai trasferimenti di proprietà di beni mobili alle prestazioni di servizi - con specifiche esclusioni come i servizi finanziari (ad eccezione delle commissioni bancarie e finanziarie) - e alle importazioni di beni mobili.

L'aliquota ordinaria è fissata al 7%, con alcune eccezioni. Le bevande alcoliche e le prestazioni alberghiere scontano l'aliquota del 10%, mentre il tabacco e derivati sono gravati al 15%. Le esportazioni non sono tassate e l'ITBMS pagato per generare le esportazioni può essere rimborsato.

L'ITBMS è calcolato sul valore aggiunto attraverso un metodo di crediti d'imposta (ovvero ITBMS pagati sulle transazioni per produrre transazioni imponibili) e debiti d'imposta (ovvero ITBMS riscossi sulle transazioni).

La vendita di beni come medicinali, materiale scolastico di base, uniformi, libri di testo, cibo, prodotti agricoli, servizi pubblici (elettricità, acqua), servizi medici e laboratori non è tassata e può consentire al fornitore di recuperare l'ITBMS come esportatore se vengono soddisfatti determinati criteri.

I servizi medici e i trasporti, tra gli altri servizi, non sono tassati ma non producono credito per il fornitore.

La dichiarazione ITBMS deve essere presentata entro i primi 15 giorni del mese.

La frode è punita con una multa compresa tra cinque e dieci volte l'imposta frodata o con l'arresto da un mese a un anno. Quando il contribuente o il responsabile ha un complice, la sanzione viene divisa equamente.

La ritenuta ITBMS non viene praticata se il fornitore dispone di un certificato di non contribuente (Certificado de No Contribuyente), ottenibile se si possiedono determinati requisiti (tra cui reddito annuo inferiore a B/.36.000,00, quando l'operazione è effettuata tra sostituti d'imposta appartenenti allo stesso gruppo, grandi aziende con acquisti superiori a cinque milioni di balboa).

Altre imposte e tasse

Dazi doganali

Tutte le merci introdotte nel territorio panamense da un altro Paese sono soggette a dazi doganali. Le aliquote dei dazi sono fornite dall'Ufficio doganale e tariffario panamense. I dazi doganali possono essere valutati solo da spedizionieri doganali autorizzati.

Accise (imposta selettiva sui consumi)

L'imposta selettiva sui consumi viene applicata agli alimenti (tassa sullo zucchero), ai beni (ad esempio gioielli, automobili di lusso, armi da fuoco, tabacco, bevande alcoliche) e ai servizi (ad esempio telefonia mobile, TV via cavo, TV satellitare) considerati non essenziali. La base imponibile è il prezzo di costo, assicurazione e trasporto (CIF) più i dazi di importazione per gli articoli importati e il prezzo di vendita per tutte le altre attività. L'imposta viene riscossa in una sola fase sull'importazione dei prodotti tassati, sulla vendita di beni tassati prodotti a Panama e, per i servizi,

al momento della fatturazione del servizio, o quando viene reso completamente o al ricevimento dei pagamenti anticipati, a seconda di quale evento si verifichi per primo.

Si applicano aliquote fiscali diverse a seconda del tipo di servizio o bene, con un minimo del 5% sulle bevande analcoliche e del 100% sui prodotti del tabacco.

Imposta comunale locale

L'imposta comunale locale viene addebitata sulla base del reddito lordo generato dall'impresa nel periodo contabile corrispondente e dipende anche dal tipo di attività svolta dalla società. Nella maggior parte dei casi, non può superare i 2.000 dollari al mese per ciascuna attività svolta.

L'imposta sui beni immobili (Impuesto de Inmuebles)

Tutti i proprietari di beni immobili sono assoggettati annualmente all'imposta sulla proprietà immobiliare con un'aliquota che varia a seconda del valore della proprietà. Da gennaio 2019 l'aliquota massima è scesa allo 0,9%. L'imposta grava su tutti i beni immobili (edifici o altre installazioni) situati nel territorio dello Stato, di carattere urbano o rurale. Sono stabilite diverse esenzioni di tipo soggettivo (lo Stato e i Municipi) ed oggettivo, queste ultime in ragione della particolare utilizzazione dell'immobile: ad esempio, sono esenti gli immobili utilizzati dalle organizzazioni di beneficienza e assistenza sociale senza fine di lucro, quelli utilizzati per fini religiosi o educativi senza scopo di lucro.

Successioni e donazioni

Non sono previste imposte sulle successioni, mentre l'imposta sulle donazioni è stata abolita nel 2002.

I Panama Papers

Nell'aprile 2016 Panama è stata protagonista di una fuga di informazioni confidenziali provenienti dagli archivi informatici dello studio Mossack Fonseca, il più grande studio legale operante da Panama, riguardanti i titolari di società offshore panamensi, tra cui note personalità di tutto il mondo (politici, imprenditori, sportivi, attori).

La raccolta di oltre 2,6 terabyte, definita dai media "Panama Papers" e contenente documenti compromettenti risalenti fino agli anni settanta, è stata consegnata al Süddeutsche Zeitung nell'agosto 2015 e conseguentemente all'International Consortium of Investigative Journalists (ICIJ), con sede negli Stati Uniti. Per i risultati in termini di recupero di imposta si rimanda all'articolo Panama Papers: in 5 anni recuperati 1,36 mld di dollari.

Nel 2021, è la volta di un'altra inchiesta giornalistica (i Pandora Papers) a toccare Panama (e altre giurisdizioni). Guidato dall'ICIJ, un team transfrontaliero di oltre 600 giornalisti ha setacciato 11,9 milioni di documenti relativi a 14 fornitori di servizi offshore specializzati nella creazione di società di comodo in paradisi fiscali e giurisdizioni segrete. I file descrivevano in dettaglio gli accordi finanziari e i beni nascosti di politici, celebrità, uomini d'affari e criminali residenti in più di 100 Paesi.

Dichiarazioni, adempimenti e versamento delle imposte

Le dichiarazioni dei redditi devono essere effettuate al termine del periodo contabile che non può superare i 12 mesi. Per la maggior parte delle aziende, il periodo di imposta va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La dichiarazione deve essere presentata tre mesi dopo la fine dell'anno fiscale, con possibilità di proroga fino a un mese aggiuntivo. I modelli di dichiarazione sono 9, diversi in base all'attività svolta (Generale, Industria, Società bancarie e finanziarie, Assicurazioni, Edilizia e settore immobiliare, Zona franca o Regimi speciali, Attività mineraria, Attività agricola e Alberghiera). I contribuenti devono pagare le imposte stimate alla fine del sesto, nono e dodicesimo mese dopo la fine del periodo contabile corrispondente.

L'amministrazione fiscale può verificare le dichiarazioni dei redditi presentate negli ultimi tre anni a partire dall'ultimo giorno dell'anno in cui è stata presentata la dichiarazione dei redditi. Per quanto riguarda l'Iva, l'amministrazione fiscale ha il potere di addebitare tale imposta entro cinque anni dall'ultimo giorno del mese successivo in cui l'imposta doveva essere pagata.

Relazioni internazionali

Nel 2016, secondo il CRS, Panama si è impegnata a scambiare automaticamente le informazioni a partire dal 2018. Come l'IGA-FATCA, anche il CRS prevede lo scambio automatico di informazioni

finanziarie a fini fiscali, sulla base degli accordi firmati dall'Autorità fiscale (DGI) e dalle CAA.

Panama non ha ancora raggiunto gli standard richiesti dall'Ocse sia nell'ambito dello scambio

automatico che in quello dello scambio su richiesta. Per questi motivi, il Paese figura ancora

nell'elenco dell'Ue delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali.

Il 24 gennaio 2018, Panama ha firmato la Convenzione multilaterale per l'attuazione dei trattati

fiscali volti a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS). Con

questa firma, Panama ha dimostrato la sua intenzione di conformarsi agli standard dell'Ocse e di

cooperare con la comunità internazionale in materia fiscale.

Panama ha attualmente in vigore accordi per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul

reddito con 17 Paesi, altri accordi sono in fase di negoziazione.

Con l'Italia il Paese ha siglato un accordo contro le doppie imposizioni, firmato a Roma e a Panama

il 30 dicembre 2010, ratificato da Panama il 10 maggio 2011 e dall'Italia il 28 settembre 2016

(l'accordo è entrato in vigore il 1° gennaio 2017). Per quanto riguarda lo scambio automatico di

informazioni finanziarie ai fini fiscali, il testo dell'accordo amministrativo tra Panama e Italia è stato

firmato nel mese di giugno 2017. Lo scambio è partito da settembre 2018 con riferimento alle

informazioni fiscali relative al 2017.

Capitale: Panamá

Lingua ufficiale: spagnolo

Moneta: balboa panamense (Pab)

Forma istituzionale: repubblica presidenziale

Fonti informative

sito ufficiale del Ministero dell'Economia e delle finanze

sito istituzionale per la compilazione e invio della dichiarazione dei redditi

sito Ministero Commercio e Industria di Panama

sito dell'Ambasciata italiana a Panama

https://www.citypopulation.de/en/panama/cities/

https://taxsummaries.pwc.com/panama

https://www.icij.org/investigations/pandora-papers

14 di 15

La presente Scheda ha scopi esclusivamente informativi, non impegna in alcun modo né la direzione del giornale né l'Agenzia delle Entrate.

aggiornamento: gennaio 2024

di

Simona Bonino

URL: https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/schede-paese/articolo/panama